



IL RESPONSABILE DI AREA AD INTERIM

AREA LIQUIDAZIONE INTERVENTI EDUCAZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E SUPPORTO ALL'AUTORITÀ
DI GESTIONE FSE+**FABIO DE LUIGI**Ai Comuni/Unioni dei Comuni
Capofila di Distrettoe p.c. Area Infanzia e adolescenza. Pari opportunità,
Terzo settore.

LORO SEDI

Oggetto: PO FSE 2014/2020 *Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri estivi*" (OT. 9 – Asse II Inclusione – Priorità 9.4) DGR n. 598/2022 **ANNO 2022. Nota operativa.**

Con la DGR n. 598 del 21/04/2022 è approvato il "*Progetto di conciliazione vita – lavoro -sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi - anno 2022*" dando continuità al sostegno economico alle famiglie per la partecipazione ai centri estivi dei bambini/e nonché dei ragazzi/e e introducendo elementi di innovazione.

Al fine di garantire corrette e omogenee procedure di attuazione su tutto il territorio regionale si forniscono le seguenti precisazioni, **che confermano quanto già disposto per le annualità precedenti per quanto applicabile, e tengono conto delle modifiche introdotte per l'anno 2022.**

Come previsto disposto dalla DGR n. 598/2022, il Responsabile del Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro ha richiesto con nota Prot. 22/04/2022.0401182 ai Distretti sociosanitari di comunicare entro il 13/05/2022 il Comune/Unione di Comuni capofila di progetto e il relativo CUP, necessari per procedere all'assunzione degli impegni di spesa, previa acquisizione telematica del DURC, e per l'assegnazione dei riferimenti dell'Operazione (Rif. PA).

A. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

- 1. i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati all'01/01/2005 ed entro il 31/12/2019) indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) delle famiglie.**

Si specifica che NON dovrà essere richiesta l'attestazione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità della domanda e non rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento. Pertanto, dovranno essere accolte e finanziate tutte le domande ammissibili, che NON dovranno essere ordinate in base a criteri di priorità, fino all'esaurimento delle risorse assegnate.

- 2. i bambini e i ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dall'01/01/2009 ed entro il 31/12/2019) appartenenti a famiglie con attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) pari o inferiore a 28.000,00 euro.**

Si specifica che il requisito ISEE potrà essere documentato dall'attestazione ISEE 2022 o, **unicamente** per chi non ne è in possesso, l'ISEE 2021, nonché, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti, dall'ISEE corrente. Resta pertanto che nel caso in cui la famiglia sia in possesso della dichiarazione ISEE 2022 NON potrà essere utilizzata la dichiarazione 2021.

In ogni caso, **ovvero per i bambini/ragazzi di cui ai punti 1 e 2**, si specifica che dati i requisiti di ammissibilità sopra indicati possono essere ammessi al beneficio i bambini e i ragazzi appartenenti a famiglie, (anche famiglie affidatarie e nuclei monogenitoriali) nelle quali:

- entrambi i genitori siano occupati ovvero siano lavoratori dipendenti, parasubordinati, autonomi o associati,
- uno o entrambi i genitori siano fruitori di ammortizzatori sociali,
- uno o entrambi i genitori, siano disoccupati e abbiano sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro;
- anche solo uno dei due genitori rientri nelle fattispecie di cui sopra, se l'altro genitore è impegnato in modo continuativo in compiti di cura, valutati con riferimento alla presenza di componenti il nucleo familiare con disabilità grave o non autosufficienza, come definiti ai fini ISEE.

Si precisa, infine, che le famiglie dovranno essere residenti in regione e dovranno presentare la domanda unicamente al Comune di residenza indipendentemente dal Comune/Distretto nel quale ha sede il centro estivo scelto.

B. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E SOGGETTI EROGATORI

Possono rendere disponibile l'offerta di centri estivi, in considerazione della cessazione dello stato di emergenza e come disposto dalla DGR n. 598/2022, i soggetti gestori aventi i requisiti di cui alla "*Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.*", approvata con DGR. n. 469/2019.

Si rimanda a quanto disposto dalla DGR n. 598/2022 per tutti i restanti requisiti e obblighi.

C. PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FAMIGLIE BENEFICIARIE DEL CONTRIBUTO

Gli Avvisi alle famiglie per la richiesta del contributo dovranno:

- esplicitare le modalità per richiedere il contributo e i criteri di ammissione;
- essere adeguatamente pubblicizzati e prevedere una apertura di almeno 21 giorni intercorrenti tra la data dell'Avviso e la data termine di presentazione della domanda di contributo.

Le famiglie potranno richiedere il beneficio per la frequenza ad uno dei Centri estivi rientranti negli elenchi approvati dai Distretti.

Le famiglie dovranno presentare la domanda unicamente al Comune di residenza indipendentemente dal Comune nel quale ha sede il centro estivo scelto.

Se un bambino/ragazzo frequenta un centro estivo fuori dal Distretto di residenza, il soggetto competente all'erogazione del contributo FSE previsto e a tutti i controlli e adempimenti di seguito specificati è comunque il Comune di residenza della famiglia.

Al fine della concessione del contributo si richiama quanto già esplicitato al punto A. ovvero che tenuto conto che la condizione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità delle

domande di accesso dei bambini e dei ragazzi con disabilità dovranno essere accolte e finanziate tutte le domande ammissibili, che NON dovranno essere ordinate in base a criteri di priorità, fino all'esaurimento delle risorse assegnate.

Resta nella responsabilità e autonomia dei Comuni/Unioni di Comuni, in esito alla verifica di ammissibilità delle domande:

- fare un'unica graduatoria con tutte le domande di accesso di giovani certificati prime parimerito e solo a seguire gli altri in ordine di Isee

oppure

- approvare un elenco di tutte le domande di accesso dei bambini/ragazzi con disabilità e una graduatoria con tutte le altre domande in ordine di ISEE. Le domande in graduatoria sono finanziabili con le risorse che resteranno disponibili in seguito al completo finanziamento delle domande ricomprese nell'elenco delle domande di accesso dei bambini/ragazzi con disabilità.

Resta nell'autonomia dei Comuni/Unioni di Comuni, definire e pubblicizzare le modalità finalizzate al pieno utilizzo delle risorse disponibili ovvero ad individuare modalità di scorrimento delle graduatorie e/o riapertura dei termini. In ogni caso tali modalità dovranno garantire trasparenza delle informazioni e parità di trattamento.

D. CONTRIBUTO ALLA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI: DETERMINAZIONE E VINCOLI

Il contributo alla singola famiglia per ciascun bambino/ragazzo, in continuità con quanto previsto per l'anno 2021, è:

- pari a un massimo di euro 112,00 settimanali per la copertura del costo di iscrizione al centro estivo (comprensivo del costo del pasto se in esso previsto), se il costo di iscrizione previsto dal soggetto erogatore, è uguale o superiore a euro 112,00;
- pari all'effettivo costo di iscrizione per settimana se lo stesso è inferiore a euro 112,00;
- complessivamente pari a un massimo di euro 336,00 per ciascun bambino/ragazzo.

L'eventuale minor spesa sostenuta per settimana/bambino rispetto al massimale previsto di 112,00 euro potrà consentire di accedere ai centri estivi per un numero maggiore di settimane fino al pieno utilizzo del contributo massimo di euro 336,00.

Nel limite dell'importo massimo di 336,00 euro, pertanto, potrà essere richiesto un contributo anche solo a parziale copertura del costo di iscrizione, anche laddove il costo di iscrizione sia inferiore o uguale a 112,00 euro prevedendo in carico alla famiglia la restante quota.

Si ricorda, inoltre, che le settimane possono essere non consecutive, possono essere fruite in centri estivi differenti, sempre rientranti negli elenchi approvati anche situati in sedi diverse dal comune/distretto di residenza e con costi diversi per ciascuna settimana.

Pur consapevoli della ampiezza delle casistiche che possono verificarsi, si forniscono di seguito alcune esemplificazioni:

Esempio 1

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro

1 settimana a luglio centro estivo B = costo iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro

1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 112,00 euro

il bambino frequenta tre settimane, il contributo totale è 112,00 + 95,00 + 112,00 = 319,00 euro

Esempio 2

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro
1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 120,00 euro: riconosco 112,00 euro
1 settimana a agosto centro estivo B = costo iscrizione 130,00 euro: riconosco 112,00 euro
il bambino frequenta tre settimane, il contributo totale è $112,00 + 112,00 + 112,00 = 336,00$ euro

Esempio 3

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro per ciascuna settimana
1 settimana a agosto centro estivo C = costo di iscrizione 95,00 euro: riconosco 95,00 euro
1 settimana a agosto centro estivo D = costo iscrizione 80,00 euro: posso riconoscere solo 17,00 al fine di rispettare il tetto di 336,00 euro complessivi
il bambino frequenta quattro settimane, il contributo totale è $112,00 + 112,00 + 95,00 + 17,00 = 336,00$ euro

Esempio 4

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro
il bambino frequenta una sola settimana, il contributo totale è 112,00 euro

Esempio 5

2 settimane a giugno centro estivo A = costo iscrizione 150,00 euro: riconosco 112,00 euro per ciascuna settimana
il bambino frequenta due settimane: il contributo totale è 224,00 euro

Esempio 6

1 settimana a giugno centro estivo A = costo iscrizione 75,00 euro: riconosco 75, euro
il bambino frequenta una sola settimana: il contributo totale è 75,00 euro

Al fine di consentire il più ampio accesso alle famiglie è possibile il cumulo con altri contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati, nonché agevolazioni dell'ente locale.

A tal fine sarà necessario il rispetto di quanto segue:

- il costo di iscrizione settimanale al centro estivo deve essere definito e pubblicizzato;
- la somma dei contributi per lo stesso servizio, costituita dal contributo di cui al presente piano e di eventuali altri contributi/agevolazioni pubbliche e/o private, non deve essere superiore al costo totale di iscrizione;
- siano debitamente tracciate e verificabili le condizioni di cui ai precedenti punti.

Si precisa che **qualsiasi contributo pubblico e/o privato è compatibile/cumulabile** con il contributo erogato dalla Regione anche quando sia a copertura delle medesime settimane di iscrizione al centro estivo.

L'ammontare che la Regione potrà riconoscere, nel limite massimo di euro 336,00, sarà pari alla somma delle quote di iscrizione (per ciascuna settimana e per ciascun centro estivo) al NETTO di tutti gli eventuali altri CONTRIBUTI PUBBLICI e/o PRIVATI di cui la famiglia ha beneficiato.

Nel caso in cui gli eventuali ulteriori contributi pubblici o privati, vengano erogati dagli altri soggetti finanziatori alla famiglia successivamente all'erogazione del contributo regionale, il Comune/Distretto dovrà verificare che tali contributi non siano erogati in misura superiore alla spesa già coperta e riconosciuta dal contributo regionale.

Resta che quanto indicato nella modalità di calcolo e verifica di cui sopra è puramente esemplificativo, in quanto il riconoscimento dei contributi potrebbe essere dettato da condizioni diverse.

In ogni caso deve essere **assicurata sempre l'assenza di doppio finanziamento**, inteso come copertura con più fondi pubblici della medesima spesa.

Per i contributi che non vengono erogati direttamente dal Comune/Distretto è necessario acquisire dichiarazione a firma del genitore relativa all'assenza/presenza di altri contributi e, in caso di presenza, per quale importo. A riguardo si allega fac-simile dell'Allegato 1 "*Dichiarazione altri contributi*" da far compilare e sottoscrivere alle famiglie.

Il Comune/Distretto dovrà necessariamente effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni acquisite. Si precisa, a riguardo, che la dichiarazione a firma del genitore circa la presenza di altre forme di contributi rientra nella casistica del "controllo dei requisiti e della veridicità della dichiarazioni fornite"; pertanto in tale ambito ogni singolo Comune referente avrà assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

E. ADEMPIMENTI IN CARICO E NELLA RESPONSABILITÀ DEL COMUNE/UNIONE DI COMUNI CAPOFILA DI DISTRETTO

Gli Enti sopra citati sono tenuti a:

A) **verificare i requisiti dell'utenza** ed in particolare:

- età dei bambini e dei ragazzi
- residenza della famiglia in Emilia-Romagna;
- reddito ISEE inferiore o uguale a 28.000,00 euro (ad eccezione delle domande di accesso dei bambini e dei ragazzi con disabilità). Relativamente al requisito reddituale, si deve fare riferimento all'attestazione ISEE che dovrà essere in corso di validità alla data di sottoscrizione della richiesta;
- condizione occupazionale dei genitori;

B) **verificare la frequenza e la quietanza delle rette**, attraverso l'acquisizione del **modello 3** "*Dichiarazione presenze e quietanza rette da parte dei Centri estivi*" e l'Allegato 1 "*Dichiarazione altri contributi*". In particolare, mediante tali documenti, il Comune/Unione dei Comuni verificano:

- la frequenza del Centro estivo, al fine di poter riconoscere alla famiglia il contributo come sopra definito;
- il versamento della quota a carico della famiglia;

C) **inserire i loghi in tutti i documenti**, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 1303/2013 ed in particolare all'Allegato XII, punto 2.2.2. Si ricorda, inoltre, che è necessario inserire nel frontespizio di qualsiasi materiale informativo la dicitura "*Progetto ___ approvato con DGR n. 598/2022 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna*" e, preferibilmente in alto, in orizzontale e in successione i loghi Fondo Sociale Europeo e Regione Emilia-Romagna.

D) **verificare la veridicità delle autodichiarazioni dei genitori**, destinatari del contributo, in merito al reddito (attraverso l'ISEE in corso di validità calcolato ai sensi della normativa in materia), alla residenza e alla condizione occupazionale, nella ragione di un campione non inferiore al 5% (in coerenza con quanto disposto nella DGR 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014/2020 al paragrafo 13.3.5. "Accertamento dei requisiti d'accesso").

La DGR 1298/2015 è consultabile al seguente link:

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/normativa-note-attuazione-controllo-sezione-trasversale/disposizioni-attive-e-adempimenti/norme-generalis>

Il campione su cui effettuare il suddetto controllo avrà come riferimento:

- il 5% delle autodichiarazioni acquisite;
- il 5% delle quote FSE complessivamente erogate.

Di tale controllo dovrà essere data evidenza nel Mod. 5 "*Lista spese sostenute*" apponendo il segno "X" nella colonna dedicata "Controlli formali 5%".

La documentazione acquisita ai fini del controllo del 5% di cui sopra deve essere mantenuta agli atti per le opportune verifiche a cura della Regione Emilia-Romagna e della Commissione Europea.

Il controllo può avvenire mediante le consuete modalità e, precisamente:

- relativamente alla residenza: mediante consultazione/ricieste alle anagrafi comunali;
- relativamente allo stato occupazionale, a seconda dei casi: mediante richiesta ai Centri per l'impiego, mediante esibizione dei contratti/incarichi di lavoro autonomo in essere, mediante accesso alle banche dati della CCIAA, ecc;
- relativamente alla condizione reddituale: mediante consultazione delle banche dati dell'INPS, ecc.

Tali esemplificazioni non sono da intendersi esaustive: il Comune referente ha assoluta autonomia nel vagliare ed applicare la soluzione più efficace per tale tipologia di controllo.

Il Comune/Unione di Comuni capofila di distretto è tenuto, inoltre, a raccogliere e conservare:

- le fatture/ricevute o le copie conformi all'originale e comunque documenti contabili avente forza probatoria equivalente. Tali documenti saranno emessi dalle strutture (secondo la propria natura giuridica e sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale) per il servizio fruito dalla famiglia assegnataria del contributo FSE. Nelle fatture/ricevute deve essere distinta la quota FSE e la quota versata dalla famiglia. Si precisa che in materia contabile e fiscale dei centri estivi è responsabilità di quest'ultimi ottemperare agli adempimenti di legge in base alle previsioni della normativa nazionale di riferimento, tenuto conto della specifica natura giuridica;
- i mandati di liquidazione (anche in formato elettronico), i cui beneficiari potranno essere i Centri estivi o le singole famiglie (a seconda del tipo di liquidazione scelto).

Si ricorda, altresì, che ai soggetti responsabili (Comuni e Unioni dei Comuni Capofila di Distretto) delle risorse assegnate con il presente provvedimento competono gli adempimenti di cui alle previsioni di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche) nonché gli adempimenti di cui alla Legge n. 3/2003; pertanto è necessario l'inserimento del codice CUP nei singoli

mandati di pagamento nei confronti dei centri estivi e/o delle famiglie e nelle note di debito (come da format Mod. 1) emesse nei confronti della Regione Emilia Romagna.

Tutta la documentazione sopra citata dovrà essere disponibile per le verifiche rendicontuali e per eventuali ulteriori controlli da parte degli Organismi competenti. Si precisa che al momento della rendicontazione da parte dei verificatori incaricati dalla Regione Emilia-Romagna, ai fini del riconoscimento del contributo FSE a titolo di rimborso, i Comuni/Unioni dei Comuni Capofila di Distretto dovranno dimostrare, attraverso l'emissione dei mandati di liquidazione, di aver erogato i fondi previsti alle famiglie o ai centri estivi.

F. LIQUIDAZIONE DEL FINANZIAMENTO:

Ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 598/2022, Allegato 1 punto 8) *“Modalità di erogazione delle risorse finanziarie all’Ente capofila di Distretto”*, la quota spettante all’Ente capofila di Distretto verrà erogata sulla base dell’effettiva frequenza dei bambini e dei ragazzi al centro estivo e in seguito dell’avvenuto controllo dei dati di realizzazione trasmessi dall’Ente medesimo, effettuato dagli Uffici regionali competenti.

Il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile *dell’Area Liquidazione interventi educazione, formazione, lavoro e supporto all’autorità di Gestione FSE+* con le seguenti modalità alternative, come previsto al punto 5) del dispositivo della già citata DGR n. 598/2022:

- una prima tranche pari al 20% previa trasmissione da parte dell’Ente capofila di Distretto di formale nota con cui lo stesso comunica l’avvenuto avvio del progetto, dichiara di aver avviato le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi e richiede l’erogazione della prima tranche di pagamento e la restante quota a saldo, a seguito dell’approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Settore/Area competente;
- in alternativa al precedente punto, direttamente a saldo, a seguito dell’approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Settore/Area competente;

In seguito all’adozione dell’atto l’impegno di spesa, i Comuni/Unioni dei Comuni Capofila di Distretto, dovranno individuare e comunicare la modalità di liquidazione mediante la compilazione del Modello 1, allegato alla presente.

G. RIEPILOGO MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Nel rispetto di quanto previsto al punto 7. e 8. dell’Allegato 1 della DGR. 598/2022 si riporta di seguito l’elenco della modulistica e documentazione da inviare alle rispettive Aree/Settori della Regione da parte dell’Ente capofila di Distretto:

Settore Educazione, istruzione, formazione, lavoro all’indirizzo pec progval@postacert.regione.emilia-romagna.it.

- l’individuazione dell’Ente capofila e del relativo CUP (di norma entro il 13/05/2022)

Area infanzia e adolescenza. Pari opportunità. Terzo settore all’indirizzo PEC politichesociali@postacert.regione.emilia-romagna.it.

- le modalità di programmazione e di gestione delle risorse, l'elenco dei Comuni/Unioni di Comuni che hanno dato adesione al progetto unitamente agli elenchi dei soggetti gestori aderenti (entro il 30/06/2022) seguendo l'Allegato 2 "Elenco gestori di centri estivi accreditati".

Area Liquidazione Interventi Educazione, Formazione, Lavoro e supporto all'Autorità di Gestione Fse+ all'indirizzo gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it :

- di norma entro il 30/06/2022, ovvero, entro 15 gg dall'avvio delle attività del primo centro estivo - il Mod. 1 "Comunicazione avvio e individuazione modalità di liquidazione";
- di norma entro il 30/09/2022 il Mod. 2 "Sintesi partecipanti Centri Estivi" - in formato excel - (contenente un dato di sintesi preventivo poi confermato nel Mod. 4 quale consuntivo);
- **improrogabilmente entro il 31/12/2022** i dati di realizzazione, come previsto al paragrafo 8) dell'All.1) della citata DGR n. 598/2022, mediante:
 - il Mod. 4 "Dichiarazione finale del capofila di Distretto" (contenente il termine attività e i dati consuntivi dei partecipanti);
 - il Mod. 5 "Lista spese sostenute" (rev.1) in formato excel.

Si evidenzia che non potranno essere concesse proroghe alla data del 31/12/2022 per l'invio della documentazione in considerazione delle tempistiche di chiusura della Programmazione FSE 2014-2020, come determinate dalla Determinazione dirigenziale n. 14958/2021.

Si precisa che i Mod. 3 "Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi" e l'Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi" (come da format allegati) non dovranno essere inviati alla scrivente Amministrazione, ma verranno raccolti dagli enti referenti di Distretto, conservati ed esibiti in sede di rendicontazione. In caso di procedura telematica di acquisizione delle domande di partecipazione, il modulo on line in uso presso ciascun Distretto/Comune potrà, in alternativa alla dichiarazione cartacea, essere completato con gli elementi essenziali previsti dall'Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi".

Referenti per le procedure di gestione

Tiziana Alberghini tel. 051/5273901 tiziana.alberghini@regione.emilia-romagna.it (per informazioni e chiarimenti sui Mod. 1, 2, 4 e problematiche gestionali);

Claudia De Luca tel. 051/5276525 claudia.deluca@regione.emilia-romagna.it (per informazioni e chiarimenti sui Mod. 3 e 5 (rev.1) e sull'Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi" nonché su controlli e problematiche rendicontuali).

Fabio De Luigi
(Firmato digitalmente)

Allegati:

- Mod. 1 "Comunicazione avvio e individuazione modalità di liquidazione"
- Mod. 2 "Sintesi partecipanti centri estivi"
- Mod. 3 "Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei centri estivi"
- Mod. 4 "Dichiarazione finale del Capo fila di Distretto"
- Mod. 5 "Lista spese sostenute" (rev.1)
- Allegato 1 "Dichiarazione altri contributi"
- Allegato 2 "Elenco gestori di centri estivi accreditati"

MOD. 1 “Comunicazione di avvio e individuazione modalità di liquidazione”

Delibera di G.R. 598/2022 – “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” – Frequenza Centri estivi – FSE 2014-2020
(OT. 9 – Asse II Inclusion – Priorità 9.4)

Comune/Unione dei Comuni capofila di Distretto		
Indirizzo		
Cap	Comune	Prov

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____ nato/a _____ comune _____ (prov __)
il _____ (gg/mm/aaaa), residente in (comune) _____ (prov__), indirizzo
_____, CF _____ in qualità Legale Rappresentante dell’Ente capofila del Progetto
sopra riportato, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,
richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

Dichiara che:

- il Progetto Rif. pa n°/RER - codice CUP _____ - si è regolarmente avviato:

Data effettiva Avvio (1)	Data di termine presunta (2)

(1) *Coincidente con la data di avvio del primo Centro estivo avviato*

(2) *Coincidente con l’ultima data di termine presunta come da programmazione dei Centri estivi.*

- sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per la predisposizione degli elenchi dei soggetti che si impegnano ad accogliere i bambini e i ragazzi;
- la liquidazione delle somme dovute sarà da accreditare sul “girofondi su contabilità speciale” n. _____ come da normativa vigente;

Richiede (*):

- la liquidazione in un’unica tranche direttamente **a saldo**, a seguito all’approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Servizio competente;

in alternativa

- la liquidazione di una **prima tranche** di € _____ quale 20% dell’importo assegnato, pari ad € _____, e la restante quota a saldo, a seguito all’approvazione delle risultanze del controllo rendicontuale eseguito dal Servizio competente.

Luogo e data _____



Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

(*) la richiesta di erogazione dell’anticipo è a discrezione di ogni singolo Comune/Unione dei Comuni capofila di Distretto

In allegato la copia del documento d’identità qualora la firma venga apposta in formato non digitale

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall’art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75, comma 1, del medesimo DPR.

MOD. 3 “Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi”

Mittente:

Centro estivo _____

Spett.le

Comune/Unione dei Comuni

OGGETTO: Delibera di G.R. 598/2022– “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” – Frequenza Centri estivi – FSE 2014-2020. Rif. PA n° _____ - _____ RER

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale rappresentante (o suo delegato) del Centro estivo _____, in relazione al Progetto di cui all’oggetto

Attesta che:

- il servizio è stato reso disponibile a partire dal giorno _____ e fino al giorno _____
- nel periodo di cui sopra è stato erogato il servizio in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni (in coerenza con le indicazioni operative finalizzate ad incrementare l’efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare l’epidemia di Covid-19 contenute nel “Protocollo regionale per attività ludico ricreative – centri estivi – per i bambini e gli adolescenti dai 3 ai 17 anni”)
- il costo di iscrizione al Centro estivo è pari ad € _____ a settimana
- l’attività si è conclusa il _____

Dichiara

COGNOME DELL'ALUNNO	NOME DELL'ALUNNO	COGNOME DEL GENITORE INTESTATARIO DELLA FATTURA	NOME DEL GENITORE INTESTATARIO DELLA FATTURA	N. SETTIMANE DI FREQUENZA SOGGETTE A CONTRIBUTO	IMPORTO FATTURATO RIFERITO AL CONTRIBUTO

- che tutte le rette sono state incassate

(luogo, data)

Il Legale Rappresentante o suo delegato



(Timbro del Centro estivo e firma leggibile per esteso)

_____, _____

In allegato la copia del documento d’identità

MOD. 4 – DICHIARAZIONE FINALE DEL CAPOFILA DI DISTRETTO

Alla Regione Emilia-Romagna
Al Servizio Gestione e Liquidazione degli Interventi
delle Politiche Educative, Formative e per il Lavoro
e supporto all’Autorità di Gestione FSE

OGGETTO: Delibera di G.R 598/2022 “**Progetto per la Conciliazione vita – lavoro**” – Frequenza Centri estivi
– FSE 2014-2020. ANNO 2022. Rif. PA n° _____ - _____ RER

In riferimento al progetto sopra indicato, il/la sottoscritto/a (*nome e cognome*) _____
nato/a _____ comune _____ (prov __) il _____ (gg/mm/aaaa), residente
in (comune) _____ (prov__), indirizzo _____, CF
_____, in qualità di legale rappresentante del **Comune/Unione dei Comuni Capofila
del Distretto** _____

Dichiara che:

- in data _____ si è concluso il progetto di cui sopra;
- la documentazione di cui al Mod. 3 “*Dichiarazione presenze e quietanza da parte dei Centri estivi*” relativa ai dati dei frequentanti i Centri estivi che hanno aderito al progetto è conservata agli atti dello stesso;
- il numero dei bambini/ragazzi frequentanti i Centri estivi che hanno beneficiato del contributo di cui all’oggetto sono i seguenti:

	Numero
Femmine	
Maschi	
Totale	

(luogo, data)



Il Legale Rappresentante

(*firmato digitalmente*)

In allegato la copia del documento d'identità qualora la firma non sia stata apposta in formato digitale

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall’art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all’art. 75, comma 1, del medesimo DPR.

Inserire i loghi di pertinenza

Rif. PA n° ____ - ____ RER

MOD. 5 - LISTA SPESE SOSTENUTE (rev.1)

Delibera di G.R. 598/2022– “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” – Frequenza Centri estivi – FSE 2014-2020.

Quadro di controllo

Totale quote finanziate dal FSE	€ -
Totale quote a carico del destinatario	

DISTRETTO	
COMUNE/UNIONE DEI COMUNI CAPOFILE DI DISTRETTO	

DATI DEL MANDATO CHE PAGA LA QUOTA FSE				DATI DELLA SETTIMANA CONTRIBUTO PER CENTRO ESTIVO (1)								
Numero Mandato di pagamento	Data del mandato	Comune titolare del mandato	Importo mandato	Comune del centro estivo	Centro estivo	Destinatario (genitore: Cognome e Nome)	A - Valore contributo FSE	B - Altri contributi (pubblici/privati)	C - Valore quota retta a carico del destinatario	D - Totale retta (verificare D = A+B+C)	Numero di settimane di frequenza	Controlli formali (5%)
												x

(1) In caso di più figli, compilare una riga per ogni figlio.

Timbro e firma del legale rappresentante o delegato _____



Allegato 1

“Dichiarazione altri contributi” – DA COMPILARE A CURA DELLA FAMIGLIA PER OGNI FIGLIO *

(sarà cura del Comune fornire eventuali chiarimenti in merito alla compilazione)

Spett.le
Comune/Unione dei Comuni

OGGETTO: Dichiarazione contributi erogati da altri soggetti pubblici e/o privati per la frequenza dei Centri estivi ad integrazione del contributo regionale - “Progetto per la Conciliazione vita – lavoro” Delibera di G.R. 598/2022. Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna - Rif. Pa n. 2022/ _____ (precompilare a cura del Distretto/Comune)

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di genitore* del bambino _____

**genitore intestatario della fattura del centro estivo*

Dichiara che

- non sono stati acquisiti altri contributi da altri soggetti pubblici e/o privati a copertura dei costi di iscrizione delle settimane di effettiva frequenza ai centri estivi sottoindicati;

OPPURE

- sono stati ricevuti contributi da altri soggetti pubblici e/o privati a copertura dei costi dell'iscrizione delle settimane di effettiva frequenza al centro estivo per € _____, come da tabella riepilogativa sotto riportata:

NOME CENTRO ESTIVO	N° settimane FREQUENTATE	COSTO di iscrizione SETTIMANALE	CONTRIBUTI RICEVUTI da altri SOGGETTI PUBBLICI e/o PRIVATI	QUOTA NON COPERTA da ALTRI CONTRIBUTI

- si impegna inoltre a comunicare tempestivamente al Comune/Unione di Comuni _____ eventuali ulteriori contributi pubblici e/o privati ricevuti successivamente alla definizione della graduatoria approvata ai fini del beneficio del contributo erogato dalla Regione Emilia - Romagna con risorse FSE.

(luogo, data)

_____ , _____

Firma del genitore

In allegato la copia del documento d'identità

La presente dichiarazione è resa sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 76 dei DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D

